

4 aprile 2002 0:00

4 Apr 2002

Tipo_Form.....CONSIGLI

RICHIESTA.....Cara Aduc,

un mio amico si trova nei guai.

Qualche giorno fa uno sportello bancomat gli ha sottratto la tessera PRIMA che inserisse il codice. Il giorno dopo la filiale dichiarava di non averlo ritrovato. Lui ha fatto bloccare la carta.

Dopo tale data, ignoti hanno utilizzato la carta COME CARTA DI CREDITO (cioe' senza usare il pin) e hanno effettuato spese mandando il conto in "scoperto". Il mio amico ignorava che la carta potesse essere utilizzata cosi'; e, comunque, non disponeva di fidi per poter scendere sotto zero. La banca dichiara che, poiche' non e' in grado di bloccare la carta se usa come carta di credito, non e' responsabile. Io penso invece di si'. Cosa suggerite? Non so se vi ho fornito tutti i dati necessari: fatemi sapere e grazie per l'aiuto che potrete darci.

Risposta:

in effetti, una possibilita' che ci parrebbe possibile sarebbe quella di dimostrare che l'apparato bancomat ha causato un danno effettuando l'indebito prelievo e blocco della carta, a seguito di un suo malfunzionamento.

Per quanto, non e' chiaro come sia possibile che il blocco sia avvenuto solo per una tipologia d'uso: certo, dipende da che tipo di procedimento sia stato eseguito, ma e' veramente anomalo ipotizzare che venga ritenuto "normale" un blocco solo parziale -che eventualmente dovrebbe essere l'eccezione. Una simile eventualita' ci pare strana e contestabile. E' certa che i fatti siano come da lei rappresentati?

Il consiglio e' di inviare una raccomandata A/R, rilevando il fatto, specificando di aver correttamente comunicato il blocco, contestando le operazioni consentite susseguentemente, intimando di provvedere al rimborso del danno subito entro 15 gg ed avvisando che in difetto adira' le vie legali. Come passo successivo, potra' chiedere una valutazione all'Ombudsman bancario (V. delle Botteghe Oscure 46, 00187 Rm) nonche' intentare un procedimento -pur se in conciliazione- davanti al giudice di pace. Per fare invece di piu', occorrerebbe conoscere il contratto.